

COMUNE DI CALUSO

Citta' Metropolitana di Torino

PARERE NR. 57 DEL 20 SETTEMBRE 2023

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
PER**

**OGGETTO “ESAME ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) per il triennio 2024 – 2026”**

Il sottoscritto Revisore dei Conti Dr. Claudio Gianasso nominato con deliberazione CC r 37 del 28/09/2021 per il periodo 15.11.2021-14.11.2024 in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 239 comma1 lett.b) del d.Lgs. 18 Agosto 2000 nr. 267

Ricevuta la proposta di deliberazione di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;

VISTO l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;

VISTA la deliberazione di giunta comunale nr. 80 del 27/07/2023 relativa all'approvazione del documento unico di programmazione per il comune di Caluso relativo agli anni 2024-2025-2026

TENUTO CONTO CHE

- L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, al comma 1 prevede che *“entro il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”*,
- Il comma 5 del citato art. 170 prevede che *“Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- Il successivo art. 174 indica al comma 1 che lo *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 Novembre di ogni anno”*;
- sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:
 - il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di

programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

- la Sezione Strategica **sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato** e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, **gli indirizzi strategici** dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, **le principali scelte** che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

RITENUTO che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente con quanto avviene per il documenti di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte Regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in consiglio un bilancio di previsione a esse coerente e che, nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terra' conto.

VISTA la risposta di Arconet alla domanda n. 10 – punto 3) – Sezione “Armonizzazione” ove si precisa che, e' necessario il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;

VERIFICATA

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Per quanto in premessa

ESPRIME

Parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Claudio GIANASSO